

## Cesare Basile

Cesare Basile suona e scrive canzoni dall'inizio degli anni Ottanta. Pubblica il suo primo album nel 1987 con i Candida Lilith, poi fonda i Quartered Shadows, con i quali registra e pubblica il disco omonimo e poco dopo si trasferisce a Berlino Est dove è appena caduto il Muro. A Berlino, nel 1993, pubblica con i Quartered Shadows *The last floor beach*. La band si scioglie mentre lavora ai provini del terzo disco e Cesare ritorna a Catania dove, nel 1994, registra il suo primo album solista, *La pelle*, definito dalla critica come uno dei migliori album d'esordio di quell'anno. Nel 1998 è la volta di *Stereoscope*. Nel 2001, *Closet meraviglia* segna il passaggio definitivo verso la canzone d'autore. L'album è prodotto da Hugo Race (Nick Cave and the Bad Seeds, True Spirits) e vede la partecipazione di John Bonnar che cura la scrittura degli archi. *Closet meraviglia* contiene già pienamente quell'attitudine internazionale che non abbandonerà mai più l'artista catanese. L'album successivo, *Gran calavera elettrica*, pubblicato nel 2003 da Mescal e magnificamente accolto da oltre un centinaio di articoli pubblicati con toni a dir poco entusiastici nei sei mesi successivi la sua uscita, vede Cesare Basile affiancato dalla sua band di fiducia (Marcello Caudullo chitarra, Beppe Sindona basso, Marcello Sorge batteria) e da John Parish (produttore fra gli altri di P.J. Harvey, Sparklehorse, Giant Sand, Tracy Chapman, Eels, Goldfrapp) in cabina di regia e al mixaggio (affiancato da Daniele Grasso).

Con la pubblicazione di *Gran calavera elettrica*, Cesare si trasferisce a Milano. Il rapporto tra Cesare Basile e John Parish prosegue nella produzione del disco di Nada *Tutto l'amore che mi manca*. Il connubio con John Parish si consolida anche dal vivo con *Songs With Other Strangers*, progetto nato dalla volontà di un gruppo di amici musicisti. Oltre agli stessi Basile e Parish, partecipano Manuel Agnelli degli Afterhours, Hugo Race, Marta Collica, Stef Kamil Carlens, Jean-Marc Butty, Giorgia Poli e alcuni musicisti ospiti (Roberta Castoldi, Marcello Caudullo).

Alternandosi tra appuntamenti live, produzioni e lavoro ai testi per Afterhours, Cesare Basile si concentra sulla realizzazione di *Hellequin song* che, anticipato dal primo singolo, *Fratello gentile*, esce nel gennaio del 2006. Il 1° dicembre del 2006, è la volta della pubblicazione del live *14.6.06*, realizzato grazie alla Casa 139, noto locale milanese. Nel 2008, conclusosi il rapporto con la Mescal, Cesare entra a far parte della Urtovox e pubblica *Storia di Caino*, prodotto ancora una volta da Parish e realizzato insieme a Gabriele Ponticciello al mixer. Nell'album, anche la preziosa partecipazione di Robert Fisher (Willard Grant Conspiracy). L'anno successivo la regista slovena Petra Seliskar contatta Cesare Basile per partecipare alle riprese e alla colonna sonora del film documentario sulla vita di Frane Milenski Jezek *My world is upside down*. Per l'occasione Basile riscrive e reinterpreta uno dei più famosi brani di Jezek, *Elon Lan Ler*, registrando a Skopje con l'Orchestra della Radio Televisione Nazionale Macedone. Del cast fanno parte anche Hugo Race, Robert Fisher, Chris Ekmann, John Bonnar, oltre a diverse personalità della scena musicale balcanica.

Nel luglio del 2010, dopo quasi due anni di registrazioni e scrittura in giro per l'Italia, Cesare Basile si ritrova al Monopattino Studio di Sorrento per dare corpo, insieme a Guido Andreani e Luca Recchia, al suo nuovo album in uscita per Urtovox *Sette pietre per tenere il diavolo a bada*. Ancora una volta Basile rimette in discussione il suo mondo musicale e la sua scrittura, realizzando un lavoro minimale e allo stesso tempo ricco di interventi, una discesa nella Sicilia più profonda, sguardi su un mondo che non smette di affascinare l'artista catanese alla continua ricerca di linguaggi e dettagli. Il disco, uscito l'11 maggio 2011, ha ancora una volta incantato pubblico e critica, ricevendo consensi unanimi da ogni parte.

Fonte: Libellula Music